

COMUNE DI TRECATE

CONTO DEL BILANCIO 2014

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio				3.310.275,76
Riscossioni	(+)	5.325.190,95	11.717.371,49	17.042.562,44
Pagamenti	(-)	6.479.432,18	11.379.048,86	17.858.481,04
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			2.494.357,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			2.494.357,16
Residui attivi	(+)	1.132.434,88	3.378.431,52	4.510.866,40
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	592.402,51	3.416.092,48	3.945.494,99
Fondo pluriennale vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			390.917,99
Fondo pluriennale vincolato per Spese in Conto Capitale (2)	(-)			181.740,44
Risultato di amministrazione al 31 Dicembre 2014	(=)			2.487.070,14

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014

Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2014 (4)	1.240.645,66
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2014 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2014	0,00
Totale parte accantonata (B)	1.240.645,66
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	178.150,65
- Altri vincoli	283.341,61
Totale parte vincolata (C)	461.492,26
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	170.633,31
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	614.298,91
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, il fondo pluriennale vincolato.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2014.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2015 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.